

# Come fare una cooperativa



# Che cosa è una cooperativa?

Una cooperativa è un'associazione autonoma di persone unite volontariamente per soddisfare i loro bisogni e le aspirazioni economiche, sociali e culturali attraverso un'impresa di proprietà comune e democraticamente controllata.

É una società retta su principi democratici con finalità mutualistica.

*"La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata."*

*Art. 45 Costituzione Italiana*

# Perchè costituire un'impresa cooperativa? -1

## **Dare progettualità alle proprie idee**

Condividere un progetto imprenditoriale attraverso la cooperazione, significa dare priorità al lavoro di squadra, fare sistema per competere nel mondo delle imprese.

## **Superare il modello titolare/dipendente**

Cooperare nella gestione di un'impresa significa realizzare un modello dove i soci sono al tempo stesso imprenditori e lavoratori, convinti e partecipi del progetto cooperativo.

# Perchè costituire un'impresa cooperativa? -2

## **Lavorare per le nuove generazioni**

Fare cooperativa vuol dire pensare al futuro. Ciò che si costruisce resterà a chi continuerà il percorso dopo di noi.

Il patrimonio di una cooperativa è indivisibile e gli utili vengono reinvestiti nell'impresa.

## **Sviluppare sinergie**

Far parte del sistema cooperativo vuol dire condivisione di best practice, strumenti e informazioni specializzate.

# I 7 principi del mondo cooperativo

Scegliere il modello cooperativo comporta, prima di tutto, la condivisione dei suoi principi e valori fondamentali:

- **Adesione Libera senza discriminazioni;**
- **Democrazia interna;**
- **Partecipazione paritaria dei soci;**
- **Autonomia ed Indipendenza;**
- **Educazione e formazione continua;**
- **Rafforzamento del movimento cooperativo;**
- **Interesse verso la Comunità per uno sviluppo sostenibile.**

**I principi cooperativi si traducono sempre in azioni concrete:**

## **Il ruolo dei soci - la partecipazione**

I soci di una cooperativa partecipano attivamente e alla pari alla vita della società. Riuniti in assemblea, discutono e approvano tutte le decisioni in merito alla loro attività.

La cooperativa è amministrata da soci scelti dai soci.

# La democrazia - «una testa, un voto»

La cooperativa adotta il principio «una testa, un voto». Qualunque sia la quota di capitale posseduta, il valore del socio in assemblea è sempre uguale ad uno.

Ognuno conta come tutti gli altri, sempre.

# Il principio della «porta aperta»

Questo principio sottolinea il carattere non egoistico delle imprese mutualistiche: la compagine sociale è aperta a chiunque sia in possesso dei requisiti per diventare socio e l'ammissione di nuovi soci non comporta modifica dell'atto costitutivo.

- Il contratto di società è quindi un **contratto aperto** e il capitale sociale non è determinato in un ammontare prestabilito.
- L'ingresso dei nuovi soci avviene con un'apposita deliberazione del consiglio di amministrazione, con la quale gli amministratori, accertati i requisiti previsti dalle norme statutarie, accettano l'offerta di coloro che intendono divenire soci.
- L'articolo 2524 del C.C. dispone che la variazione del numero e delle persone dei soci non comporta modificazioni dell'atto costitutivo.



# La natura non speculativa: il ristorno

Il ristorno è la redistribuzione ai soci dell'avanzo di gestione realizzato dalla cooperativa grazie all'attività svolta con i soci: con esso si realizza la "mutualità", commisurando il vantaggio economico per il socio al grado di partecipazione di questi alla vita ed attività della cooperativa.

Il ristorno può consistere:

- in un rimborso di costi o aumento di ricavi dell'attività svolta dal socio;
- in un aumento gratuito del capitale sociale versato.

# La natura non speculativa: L'autofinanziamento

I soci della cooperativa possono reinvestire nella cooperativa parte del loro stipendio per finanziarne le attività; possono altresì finanziare la cooperativa attraverso un prestito sociale.

# La mutualità nel modello cooperativo

Il fine ultimo delle cooperative non è la realizzazione del guadagno economico, bensì la mutualità, che consiste nel mettere in comune servizi e fasi del ciclo di impresa eliminando individualismi e diseconomie di scala.

## Il concetto di mutualità implica la distinzione tra:

- COOPERATIVE «A MUTUALITA' PREVALENTE»: in cui il valore dello scambio tra la cooperativa e i soci è maggiore rispetto al valore dello scambio con i soggetti esterni alla cooperativa.
- COOPERATIVA «A MUTUALITA' NON PREVALENTE»: è il caso in cui la cooperativa non attua uno scambio prevalentemente in favore dei propri soci.

## **Solidarietà Intercooperativa**

Condividendo gli stessi principi, le cooperative attuano forme di solidarietà orientate allo sviluppo e al consolidamento sul mercato.

## **Solidarietà Intergenerazionale**

Le cooperative puntano alla continuità nel tempo favorendo lo sviluppo intergenerazionale per dare possibilità alle nuove generazioni di proseguire con le attività. Il patrimonio di una cooperativa è indivisibile e gli utili annuali, almeno per il 30%, vengono reinvestiti nell'impresa.

# La differenza del modello cooperativo

SpA		COOPERATIVE
Nessuna	Condizioni per essere ammessi	Requisiti personali
Illimitato	Capitale sociale sottoscrivibile	Limitato
Illimitata	Partecipazione agli utili	Limitata
Sì	Capital gain	No
Sì	Azioni quotate sul mercato	No
No	Vigilanza governativa (isp.ni e cert.ni)	Sì
Divisibile	Patrimonio sociale	Indivisibile
Ai soci	Patrimonio finale di liquidazione	Ai fondi di promozione

# Sette passi per costruire una cooperativa

- 1. Diventare soci**
- 2. Fondi mutualistici**
- 3. L'atto costitutivo e lo statuto**
- 4. Le iscrizioni e i primi adempimenti**
- 5. Il commercialista delle cooperative**
- 6. I libri sociali**
- 7. Il regolamento interno**

# 1. Diventare soci

Per fare una cooperativa bisogna essere almeno nove soci; il numero minimo si abbassa a tre se ci sono solo persone fisiche.

Sapevi che possono essere soci anche le persone giuridiche come società, associazioni, fondazioni, enti pubblici?

# 2. Fondi mutualistici



I fondi hanno come scopo la promozione e il finanziamento di nuove imprese cooperative e di iniziative di sviluppo di cooperazione con preferenza per programmi diretti all'innovazione e all'incremento dell'occupazione.

Il fondo corrispondente a tutte le cooperative associate a Legacoop è Coopfond.

Una quota degli utili netti annuali (3% degli utili) deve essere corrisposta ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, con le modalità previste dalla legge.

# 3. Atto costitutivo e statuto

- Per la costituzione della cooperativa, è necessario dar vita all'Assemblea costitutiva che, **davanti ad un notaio**, approva lo statuto sociale.
- Legacoop mette a disposizione dei **modelli tipo** di atto costitutivo e statuto da integrare con le caratteristiche della singola cooperativa che si intende creare.

## 4. Le iscrizioni e i primi adempimenti

- Dopo la costituzione, occorre presentare alla locale Agenzia delle Entrate territorialmente competente la **richiesta di attribuzione del Codice Fiscale** comunicandola prontamente al notaio;
- Il notaio depositerà l'atto costitutivo presso **l'Ufficio Registro Imprese** nella CCIAA competente per territorio dove ha sede legale la cooperativa, ed in tal modo la cooperativa sarà iscritta al Registro Imprese (numero REA) e **all'Albo Nazionale** delle Cooperative.
- Successivamente, quando la cooperativa si trova nelle condizioni di cominciare a lavorare, è necessario **comunicare l'inizio attività** alla CCIAA di riferimento, valutando se sono necessarie autorizzazioni particolari (ASL, Comune, ecc ...).



# 5. Il commercialista delle cooperative

- Per gli adempimenti legati alla fiscalità, alla contabilità, alle paghe, ai contributi potrete sempre appoggiarvi a NOS (Nord Ovest Servizi), il centro servizi di Legacoop che si occupa della contabilità e delle paghe per le cooperative.
- I servizi caratteristici che la struttura attualmente fornisce vanno dalla elaborazione della contabilità generale ordinaria alla stesura del bilancio d'esercizio, comprendendo bilanci di verifica periodici e bilanci riclassificativi per fini gestionali o da inserire nelle pratiche intercorrenti con gli Istituti di credito; Il tutto nella osservanza delle leggi civili e fiscali.
- Per quanto concerne l'amministrazione del personale, NOS provvede al calcolo delle retribuzioni ed alla elaborazione e stampa dei cedolini paga, adempiendo a tutto ciò che è necessario e richiesto dagli Istituti competenti in materia di assicurazione, previdenza e fisco.

## 6. I libri sociali

La cooperativa deve dotarsi – oltre ai libri fiscali - dei libri sociali:

- **Libro soci;**
- **Libro delle Assemblee;**
- **Libro del Consiglio di Amministrazione** (nel caso in cui ci sia l'Amministratore Unico è necessario il Registro delle Deliberazioni dell'A.U.).

Per l'acquisto, le vidimazioni e la corretta tenuta dei libri, Legacoop offre consulenze e servizi gratuitamente a disposizione delle proprie associate.

# 7. Il regolamento interno

Tutte le cooperative di lavoro (dove esistono soci lavoratori, qualunque sia la tipologia di attività), in base alla *Legge 142/01*, devono dotarsi di un regolamento interno, approvato dall'assemblea, sulla tipologia dei **rapporti di lavoro** che si intendono instaurare con i soci lavoratori.

Il regolamento deve essere depositato presso la **Direzione Territoriale del Lavoro** entro 30 gg. dall'approvazione in assemblea e deve contenere obbligatoriamente:

- il richiamo ai **Contratti Collettivi** applicabili, per ciò che attiene ai soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato;
- le modalità di svolgimento delle **prestazioni lavorative** in relazione all'organizzazione aziendale della cooperativa e ai profili professionali dei soci stessi, anche nei casi di tipologie diverse da quella del lavoro subordinato e previste dalle normative vigenti;
- l'attribuzione all'assemblea della facoltà di deliberare, all'occorrenza, un **piano di crisi** o di avviamento aziendale, con ciò che ne consegue relativamente ai livelli occupazionali e trattamenti economici.

A parte i casi straordinari previsti dalla legge (lo stato di crisi o il piano di avviamento), il regolamento non può contenere disposizioni derogatorie in pejus rispetto ai trattamenti retributivi ed alle condizioni di lavoro previsti dai contratti collettivi nazionali.

# Budget necessario -1

**Capitale sociale:** la quota minima versata da ogni socio è pari a **25 Euro**.

**Spese notarili** (atto costitutivo, statuto e deposito in CCIAA): consideriamo almeno 1.500 Euro in base anche alla tipologia di cooperativa e alla sua complessità.

**Spese di diritto annuale alla CCIAA** (anno 2016): minimo 120 Euro.

**Spese di vidimazione libri sociali:**

- Diritti di segreteria alla CCIAA: ammontano a 25,00 Euro per ogni libro
- Imposta di bollo: è necessario applicare una marca da bollo da 16 Euro ogni 100 pagine di libro. Sono esentate le cooperative edilizie e le cooperative sociali.
- Tassa di concessione governativa: per ogni libro da vidimare è dovuta la tassa di concessione governativa di 67,00 Euro ogni 500 pagine di libro; sono esenti le cooperative sociali, mentre per le cooperative edilizie la tassa dovuta ammonta a 16,75 Euro ogni 500 pagine.

**Contributi associativi:** le cooperative associate a Legacoop versano un contributo associativo annuale calcolati in percentuale sul fatturato, e con un minimo pari a **300,00 Euro**.

# Budget necessario -2

- Spese per il **deposito di bilanci e/o rinnovo cariche sociali**, inizio attività, apertura unità locali: sino a un massimo di 170 Euro (importi ridotti per le cooperative sociali);
- Spese per **la tenuta della contabilità, le paghe e gli adempimenti fiscali** conseguenti (redazione bilanci, contabilità semplice, buste paga, dichiarazione dei redditi, pagamento IVA, delega F24, ecc.): chiedere preventivo al commercialista / consulente del lavoro o al Centro Servizi individuato;
- **Contributo biennale di revisione\***: varia in base al bilancio della cooperativa e deve essere versato al Ministero delle Attività Produttive o, se la cooperativa è aderente, all'associazione nazionale riconosciuta (come è LEGACOOOP). E' previsto da Decreto Ministeriale e viene calcolato prendendo in considerazione il capitale sociale, il fatturato e il numero dei soci: attualmente va dai 280 Euro ai 2.380 Euro per il corrente biennio.

\* Le cooperative sociali, quelle edilizie e di abitazione, le cooperative che hanno partecipazioni di controllo in altre società, oppure un fatturato annuo superiore ai 22,53 milioni di Euro, e le cooperative che sono obbligate alla certificazione di bilancio sono soggette a REVISIONE ANNUALE per cui il contributo aumenta di un quarto.

# Il regime fiscale dell'impresa cooperativa

La cooperativa presenta vantaggi fiscali in caso di reddito fiscalmente imponibile.

Le agevolazioni fiscali sono strettamente connesse alla tipologia di cooperativa.

Per le cooperative a mutualità prevalente è soggetta ad IRES una quota di utili netti annuali pari al 43% o al 68% nel caso di cooperative di consumo.

Per la restante quota di utili netti (pari al 57% o al 32%) la cooperativa può beneficiare delle disposizioni specifiche in base alle quali non concorrono a formare il reddito imponibile le somme destinate a:

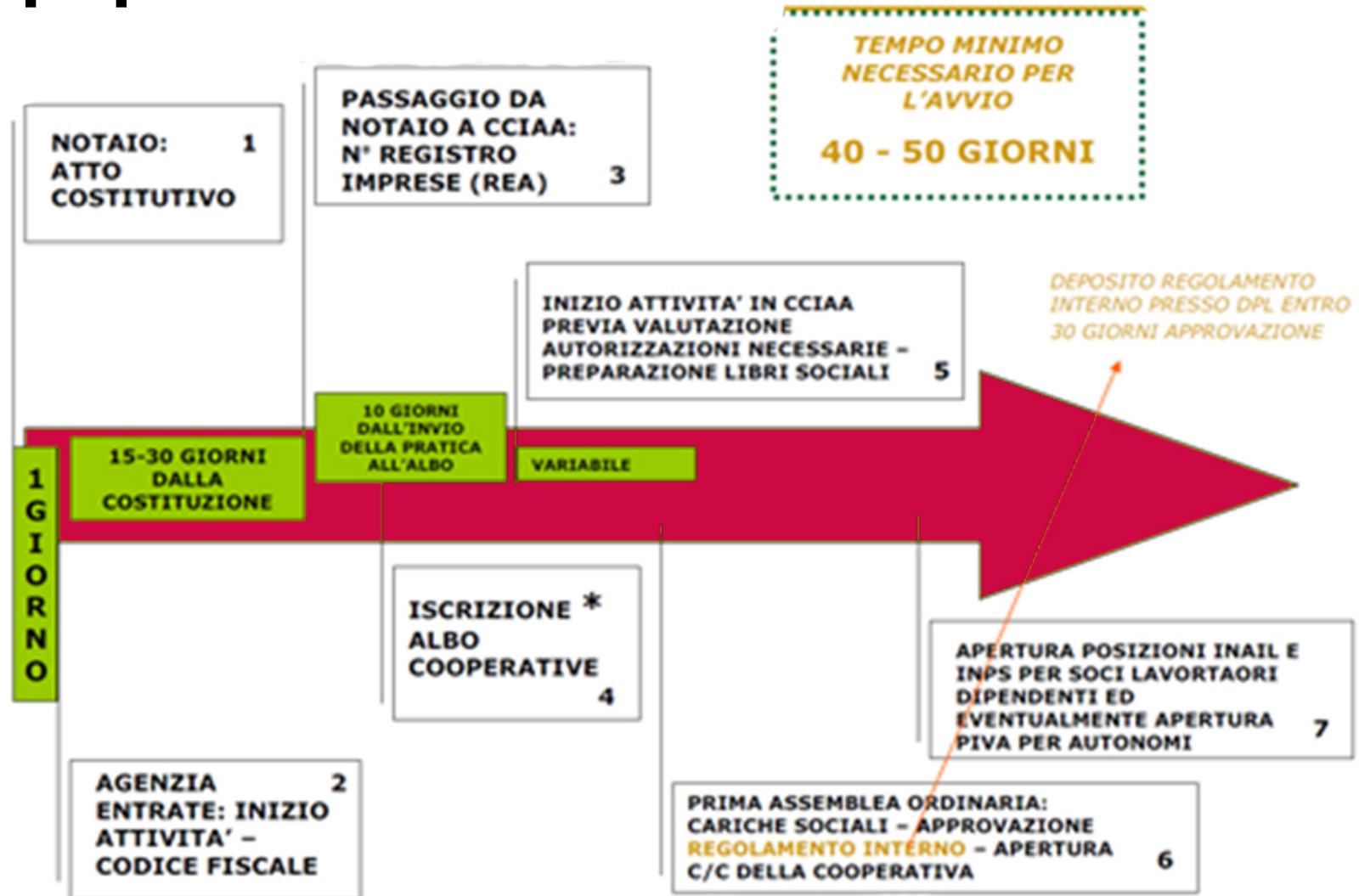
- Riserve indivisibili;
- Fondi mutualistici (3%),
- Rivalutazione gratuita delle quote o delle azioni.

Le medesime agevolazioni si applicano anche alle cooperative agricole e della piccola pesca (se a mutualità prevalente), con la differenza che la quota di utile netto che va comunque assoggettata ad IRES è pari al 23% degli utili netti annuali. Ulteriore previsione di favore riguarda le cooperative prevalenti di produzione e lavoro, per le quali, oltre alla suddetta detassazione (67% o 77%) si applica una ulteriore detassazione pari ad un importo corrispondente a quello dell'IRAP prevista in bilancio.

Le cooperative sociali, in presenza di specifiche condizioni, possono beneficiare dell'integrale esenzione da IRES.

Per le cooperative che non hanno il requisito della mutualità prevalente non concorre a formare il reddito imponibile la quota pari al 30% degli utili annuali, a condizione che tale quota sia destinata ad una riserva indivisibile.

# I tempi per la costituzione



# Tipologie di cooperative

Le eterogenee attività economiche delle imprese cooperative rientrano in vari settori, riassumibili nelle seguenti categorie che corrispondono a quelle dell'Albo delle Società Cooperative:

- **Produzione e lavoro;**
- **Lavoro agricolo;**
- **Conferimento di prodotti agricoli e allevamento;**
- **Edilizie, di abitazione;**
- **Consumo;**
- **Trasporto;**
- **Dettaglianti;**
- **Pesca;**
- **Sociali;**
- **Consorzi cooperativi;**
- **Consorzi agrari;**
- **Banche di credito cooperativo;**
- **Consorzi di cooperative di garanzie e fidi;**
- **Altre cooperative.**

Cooperativa di  
lavoro

Cooperativa di  
utenze

Cooperativa di  
supporto



So

S

in



# Gli organi sociali

**ASSEMBLEA DEI SOCI**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL COLLEGIO SINDACALE**

# L'assemblea dei soci

L'assemblea ha come compiti quelli di **indirizzare l'attività sociale**, di **approvare il bilancio di esercizio e eleggere gli amministratori**.

Essa è un **organo sovrano** per la natura delle deliberazioni che può prendere, perché gli altri organi sono eletti dalla stessa, perché può revocare gli amministratori e i sindaci prima ancora della fine del loro mandato.

A seconda del tipo di decisioni da intraprendere l'Assemblea può essere **ordinaria o straordinaria**.

# Gli impegni dei soci

- 1. ASSEMBLEA ORDINARIA** - Viene convocata almeno una volta all'anno, approva il bilancio dopo la chiusura dell'esercizio e rinnova le cariche sociali alla loro scadenza. Ogni socio ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota o il numero di azioni possedute.
- 2. CARICHE SOCIALI** - Vengono stabilite dall'assemblea dei soci. Chiunque tra i soci può candidarsi o venire candidato.
- 3. ASSEMBLEA STRAORDINARIA** - Viene convocata in caso di modifica dello Statuto o per gli altri casi straordinari previsti dallo statuto o dalla legge e deve tenersi in presenza del notaio.
- 4. BILANCI** - Le cooperative sono tenute ad approvare il bilancio di esercizio nei termini e con le modalità previste dalla legge. Molte cooperative, facoltativamente ma opportunamente, approvano anche un bilancio di responsabilità sociale.

# Il consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione è affidata **la gestione** della società cooperativa. E' composto da un numero di membri indicato, in modo fisso o variabile, dallo statuto sociale.

Tra i suoi compiti specifici rientrano i poteri in materia di **ammissione, di recesso e di esclusione dei soci** e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

Compete agli amministratori predisporre il bilancio e compilare la **relazione annuale** sul carattere mutualistico della cooperativa che deve essere illustrato ai soci in assemblea di approvazione del bilancio e deve essere allegato al bilancio stesso, all'interno della nota integrativa.

Il presidente del C. di A., o in sua assenza od impedimento il vicepresidente, è il **legale rappresentante** della cooperativa.

# Il collegio sindacale e revisore contabile

Nei casi previsti dalla legge, o per autonoma e libera decisione dell'assemblea, può esistere un **organo di controllo** della cooperativa, con il compito di **vigilare** sull'operato degli amministratori e sull'osservanza delle leggi e dello statuto da parte della cooperativa.

In particolare, se la cooperativa adotta le norme della Società per Azioni (SpA) deve obbligatoriamente nominare un revisore contabile.

Il collegio sindacale può avere deleghe coincidenti con i compiti normalmente affidati al revisore contabile: la disciplina varia a seconda del modello societario di riferimento e delle dimensioni aziendali.

# Controllo e vigilanza

Le società cooperative – a differenza delle altre forme societarie – sono soggette per legge alla vigilanza, attualmente di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

Questo tipo di controllo avviene attraverso un'ispezione ordinaria, chiamata **REVISIONE COOPERATIVA**, oppure attraverso un'**ISPEZIONE STRAORDINARIA** disposta direttamente dal Ministero, ed è svolta da revisori iscritti all'Albo tenuto dal Ministero.

Lo stesso Ministero riconosce alle centrali cooperative e quindi anche a Legacoop la funzione di vigilanza ordinaria sugli enti cooperativi associati. Per cui le revisioni cooperative delle associate sono svolte da revisori incaricati dalle stesse associazioni.

A loro volta le Centrali cooperative sono sottoposte a controlli da parte del Ministero, per quanto attiene alla loro attività di vigilanza.

# Gli obiettivi della revisione cooperativa

La revisione deve essere vissuta da parte della cooperativa come un momento significativo di crescita, confronto ed opportunità per migliorare la gestione interna o superare ostacoli nella conduzione amministrativa.

La revisione cooperativa è infatti finalizzata a:

- fornire agli organi di direzione e di amministrazione degli enti **suggerimenti e consigli** per migliorare la gestione ed il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale;
- accertare, anche attraverso una verifica della gestione amministrativo / contabile, la natura mutualistica dell'ente, verificando l'effettività della base sociale, la partecipazione dei soci alla vita sociale ed allo scambio mutualistico con l'ente, la qualità di tale partecipazione, l'assenza di scopi di lucro dell'ente, nei limiti previsti dalla legislazione vigente, e la legittimazione dell'ente a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura.

E' importante sottolineare l'**aspetto assistenziale** della revisione cooperativa.

La revisione avviene di norma ogni due anni, eccetto che per le cooperative sociali, edilizie e di abitazione, o per le coop che abbiano partecipazioni di controllo, che siano soggette a certificazione annuale di bilancio, o che abbiano un fatturato superiore ai 22.523.684,69 Euro: in tutti questi casi è prevista la revisione annuale.

# I servizi di



Legacoop liguria, attraverso i suoi uffici regionali e provinciali, offre un servizio di assistenza nella promozione di nuove Imprese cooperative, accompagnando gli aspiranti imprenditori nell'analisi del proprio piano d'impresa, segnalando strutture e consulenti convenzionati per le analisi e simulazioni più sofisticate, suggerendo le opportunità delle diverse misure di sostegno all'impresa e alla sua costituzione e, infine, assistendo i neo operatori nella fase di costituzione e avvio.

## In particolare offre:

- Informazioni generali sulla forma societaria e le caratteristiche della società cooperativa;
- Assistenza alle procedure dell'atto costitutivo (statuto, Assemblea costitutiva, ecc.);
- Pratiche per iscrizione IVA;
- Servizi per l'acquisto e la vidimazione libri sociali;
- Pratiche verso il registro imprese CCIAA;
- Pratiche per adesione a Legacoop;
- Rapporti e pratiche verso tutti gli altri Uffici ed Enti;
- Individuazione delle principali forme di sostegno finanziario alla creazione d'impresa.



# I servizi generali di Legacoop Liguria

## Servizi di sportello al pubblico

Informazioni generali sulla società cooperativa. Il servizio si articola nella maniera seguente:

- **informazioni generali** sulla forma societaria e le caratteristiche della società cooperativa, a cura del servizio di segreteria legale;
- **approfondimento idea imprenditoriale**, forme finanziamento, fattibilità sociale e fattibilità economica; a cura dei responsabili settoriali e dei consulenti;
- **assistenza fiscale e tributaria**, normativa del lavoro, inquadramento professionale e contributivo dei soci; a cura di esperti ed enti collegati;
- **formazione imprenditoriale ed aggiornamenti**, a cura degli enti specializzati collegati.

# Le strutture di servizio collegate a Legacoop/1

## NOS – Nord Ovest Servizi



Garantisce tutti gli adempimenti legati alla tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale e fiscalità:

- Oltre 1000 clienti in Lombardia, Piemonte e Liguria;
- 15.000 cedolini elaborati mensilmente.

# Le strutture di servizio collegate a Legacoop/2

## Isforcoop – Agenzia di formazione

salita Nuova N.S. del Monte 3 – 16143 Genova

Tel. 010/837301 - Fax. 010/8317118

www.isforcoop-ge.it

e-mail: info@isforcoop-ge.it



Isforcoop è un'Agenzia di formazione attiva sul territorio ligure a partire dai primi anni Ottanta.

Nella sua ventennale esperienza nella formazione, Isforcoop ha consolidato numerosi e diversificati rapporti con imprese, enti, istituzioni ed associazioni operanti nella Regione. Lo scopo è quello di progettare e realizzare iniziative formative efficaci, coerenti e raccordate ai bisogni occupazionali, di sviluppo e di innovazione richiesti progressivamente dal contesto di riferimento.

Isforcoop opera attraverso:

- un'attenta analisi preventiva delle esigenze formative da soddisfare;
- una ricerca continua dell'innovazione degli approcci e delle metodologie didattiche;
- flessibilità progettuale in termini di diversificazione ed innovazione dei prodotti/servizi offerti;
- attivazione di un supporto alle imprese e alle persone, nel loro percorso di crescita.

Questo modo di operare permette ad Isforcoop di:

- qualificare ed inserire nel mondo del lavoro un elevato numero di giovani disoccupati;
- offrire particolari competenze distintive in vari campi;
- nell'ambito delle iniziative formative rivolte a soggetti disagiati e disabili;
- nella formazione che concerne la creazione e lo start-up di nuove iniziative imprenditoriali;
- nella formazione permanente per il top management, per i dirigenti, i quadri, i tecnici e gli addetti alle imprese clienti;
- nella formazione individuale per mantenere e sviluppare la propria occupazione. Ha sede a Genova, Savona, La Spezia e Imperia.

# Le strutture di servizio collegate a Legacoop/3

## Rete Fidi Liguria



Consorzio fidi polisetoriale della Liguria iscritto all'Elenco degli Intermediari Finanziari ex art. 107 T.U.B. Nato il 01 gennaio 2013 dalla fusione dei seguenti confidi settoriali: Fidimpresa Liguria (industria) Mediocom Liguria (commercio) Cooperfidi Liguria (cooperazione). Si tratta di un progetto strategico voluto dalla Regione Liguria per razionalizzare l'offerta di garanzie collettive e finanziamenti bancari per le PMI locali. Rete Fidi Liguria supporta, con la propria garanzia, la richiesta di finanziamento della piccola media impresa. La garanzia di Rete Fidi sostiene le imprese nell'accesso ai capitali necessari per la loro crescita consentendo di:

- ottenere un finanziamento di importo maggiore rispetto a quello normalmente concedibile con garanzie proprie;
- finanziare nel medio/lungo termine il debito a breve, migliorando l'equilibrio finanziario ed il rating aziendale;
- beneficiare di migliori condizioni in termini di tassi e durata perché la garanzia rilasciata da Rete Fidi riduce il rischio della Banca.

# Le strutture di servizio collegate a Legacoop/4

## Cooperfidi Italia



Consorzio collettivo di garanzia fidi “nazionale” del movimento cooperativo (AGCI, Confcooperative e Legacoop) attivo dal 1 gennaio 2010, risultato dalla fusione di 9 cooperfidi, iscritto all'Elenco degli Intermediari Finanziari ex art. 107 T.U.B.

Presenta tre caratteristiche peculiari nel mondo confidi:

1. la dimensione nazionale in quanto attiva in tutte le principali macroaree del paese
2. la prevalenza di risorse private nella composizione del patrimonio rispetto alle risorse di origine pubblica
3. il modello sussidiario-territoriale della governance

Cooperfidi Italia è specializzato nel rilascio di garanzie "a prima richiesta" a favore delle banche e degli istituti finanziari che erogano credito alle imprese cooperative. Con l'opera di intermediazione e di mitigazione del rischio di Cooperfidi Italia, le imprese cooperative meritevoli ottengono più credito a condizioni più favorevoli. Cooperfidi Italia eroga i seguenti servizi ai propri soci: garanzie rilasciate agli istituti di credito convenzionati; servizi di *check up* per individuare i punti di forza e di debolezza nella gestione aziendale delle risorse finanziarie; assistenza per avviare percorsi di miglioramento del proprio merito creditizio; accesso ai fondi pubblici di garanzia e di agevolazione gestiti da Cooperfidi Italia; possibilità di individuare i prodotti finanziari più adeguati e convenienti alle proprie esigenze.

# Le strutture di servizio collegate a Legacoop/5

## Coopfond



Coopfond gestisce il Fondo Mutualistico alimentato dalle cooperative aderenti a Legacoop al fine di promuovere nuove cooperative, sostenere società costituite da cooperative che vogliono avviare nuove attività e, attraverso una apposita sezione, sostenere lo sviluppo delle cooperative esistenti.

Coopfond è una società di partecipazione che offre il proprio supporto tecnico e finanziario a progetti socialmente meritevoli ed imprenditorialmente validi selezionati in base non solo ai contenuti tecnici, ma anche alle motivazioni che hanno ispirato il progetto.

Coopfond opera per creare le condizioni della promozione cooperativa attraverso azioni di incentivazione in sinergia con il progetto promozione di Legacoop.

- **Finalità**

Sostegno alla creazione o al consolidamento di imprese cooperative costituite da lavoratori cassaintegrati, licenziati o che comunque rischiano concretamente di essere espulsi dal mercato del lavoro.

- **Attività**

Verifica dei requisiti di legge, valutazione del business plan, controllo degli stati di avanzamento del programma di investimento, assistenza e tutoraggio nella gestione delle cooperative partecipate.

- **Strumenti**

Partecipazione al capitale di rischio.

# Le strutture di servizio collegate a Legacoop/6

## Legacoop – Rete Nazionale Servizi



- Dal 1° febbraio del 2005 la Rete Nazionale Servizi di Legacoop, attraverso le Legacoop Regionali e Provinciali, mette a disposizione delle cooperative associate informazioni omogenee e condivise che nascono da un lavoro collettivo, frutto delle migliori risorse interne al movimento cooperativo.
- Questa attività nasce dalla decisione di Legacoop di sviluppare ulteriormente una politica di servizio a favore delle cooperative – purché in regola col versamento dei contributi associativi – e di consentire ad ogni territorio di potersi avvantaggiare delle competenze operanti nella cooperazione.
- Ad oggi le aree di intervento attive sono quelle relative al diritto societario, alle problematiche fiscali, alla legislazione del lavoro, alle disposizioni relative alla privacy, alle questioni legate all'ambiente e alla sicurezza, alle problematiche economiche e finanziarie con particolare riferimento alle tematiche di "Basilea 2", ai temi relativi alla vigilanza sulle cooperative.
- Dall'aprile 2006 è stato attivato il nuovo sistema di archiviazione dei documenti, all'interno del portale di Legacoop, che consente alle Legacoop Regionali ed alle Associazioni Nazionali non solo di consultare la documentazione prodotta e di poterla ricercare e scaricare con facilità e rapidità, ma anche di potersi personalizzare la pagina web, inserirla nel proprio sito, o di utilizzarla come sito di servizio a disposizione delle associate.
- L'obiettivo finale sarà quello di costruire, intorno ad un archivio nazionale, una rete di competenze, diffusa su tutto il territorio nazionale, in grado di fornire alle associate, oltre alle informazioni, l'assistenza e la consulenza necessarie ad una corretta applicazione delle diverse normative.